



AL DOTT. BANOVI

PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

V.º Pec

Prot. N. 1850/I

Catania, **22 GIU. 2022**

DETERMINA PRESIDENZIALE

OGGETTO: determina a contrarre per la fornitura e la posa in opera degli impianti di condizionamento presso il Palazzo di Giustizia di Catania, di competenza della Corte di appello, mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito in L. n.120/2020)*, così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

CIG: 9290202537

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

- che, a partire dal 1° aprile 2021, il servizio di manutenzione degli impianti termoidraulici e condizionamento degli edifici giudiziari di Catania, è stato affidato al R.T.I. DUSSMANN SERVICE SRL - SIRAM S.p.A., a seguito di convenzione stipulata in data 27/10/2020 tra CONSIP S.p.A. e il suddetto R.T.I. per l'affidamento di servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti ad uso degli Uffici Giudiziari di Catania;
- che la SIRAM S.p.A., in qualità di ditta esecutrice del servizio di manutenzione degli impianti termoidraulici e condizionamento degli edifici giudiziari di Catania, ha presentato apposito preventivo di spesa per la sostituzione e manutenzione di alcune macchine di condizionamento (gruppi frigo) del Palazzo di Giustizia di Catania, per un ammontare complessivo di spesa pari a € 137.191,27, oltre IVA come per legge, approvato dalla Conferenza Permanente nella seduta del 12 aprile 2022;
- che tale importo risulta elaborato facendo riferimento al listino Daikin ed alle voci, laddove presenti, del prezzario D.E.I. Impianti Tecnologici e che, per ciascuna lavorazione, è stato applicato il ribasso d'asta previsto dalla convenzione CONSIP per il servizio di manutenzione degli impianti termoidraulici e condizionamento degli edifici giudiziari di Catania;
- che con nota del 12 aprile 2022, prot. n. 5155, e con successivo sollecito del 13 maggio 2022, prot. n. 6690, è stata richiesta al Ministero della Giustizia l'autorizzazione all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità dell'impianto di raffrescamento del Palazzo di Giustizia di Catania, mediante affidamento diretto del servizio alla società "SIRAM S.p.A.";
- **VISTO** il provvedimento di Determina autorizzativa del Direttore del Ministero della Giustizia del 24 maggio 2022, prot. n. 0131481.U, pervenuto in pari data, prot. 0007348.E, con il quale è stata autorizzata l'acquisizione del servizio di cui all'oggetto ed è stata rimessa a questa Presidenza la scelta in ordine allo



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

strumento dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, 2° comma, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 1, comma 2 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, che troverà evidenza in apposito atto di determina dell'Ufficio, da adottarsi nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

ATTESO che questa Presidenza, così come previsto dalla già menzionata determina del Direttore del Ministero della Giustizia del 24 maggio 2022, prot. n. 0131481.U, ha conferito apposita sub-delega ai Capi degli Uffici giudiziari che insistono all'interno del Palazzo di Giustizia, per l'espletamento di tutte le attività di competenza di ciascun ufficio, necessarie al perfezionamento della procedura in oggetto, secondo le modalità e nei termini indicati nel suddetto provvedimento ministeriale, oltre che nel verbale dell'incontro tenutosi in data 26 maggio c.a. presso la Presidenza della Corte;

CONSIDERATO che sussistono oggettive difficoltà sotto il profilo tecnico ad assegnare tali servizi complementari ad altro operatore economico, atteso che gli impianti sui quali è necessario intervenire sono affidati in gestione, nell'ambito di una convenzione CONSIP, e che la anzidetta Società risulta essere affidataria del servizio di manutenzione e responsabile del funzionamento degli impianti di condizionamento per gli edifici di Catania;

RILEVATA, altresì, l'urgenza di provvedere, essendo ormai imminente il periodo più caldo della stagione estiva ed al fine di garantire condizioni di vivibilità, di sicurezza e di salute per i lavoratori e per i magistrati che operano negli uffici giudiziari, all'esecuzione dei lavori necessari al ripristino della funzionalità degli impianti di competenza di questa Corte ed alla fornitura del relativo materiale, al prezzo complessivo di € 40.000,00, oltre I.V.A., come da preventivo allegato al presente provvedimento;

RITENUTO che, stante l'imminente approssimarsi della stagione estiva la procedura di affidamento diretto alla ditta SIRAM consentirebbe, tra l'altro, una consistente accelerazione dei tempi, una precisa e circostanziata conoscenza degli interventi da eseguire visto che la stessa ditta si occupa della manutenzione degli impianti, la possibilità di evitare eventuali conflitti tra diverse società operanti nel medesimo campo, ribassi di gara del 52% (previsti dal Capitolato);

PRESO ATTO:

- che il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito in L. n.120/2020)*, così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 che, all'art.1, comma 2, lett. a), prevede (in deroga agli articoli 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50) l'applicazione della procedura di affidamento diretto per servizi e forniture d'importo inferiore a € 139.000,00, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- che, in tali casi, *"la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche*



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

- che tra le tipologie di prestazione previste dal capitolato tecnico allegato alla suddetta convenzione CONSIP sono previste, al punto 3.2.2, oltre alle attività ordinarie (predefinite o integrative), anche le attività straordinarie “a guasto” necessarie per il ripristino della normale funzionalità degli impianti;
- che, ai sensi del punto 5.7.2.2.2 di detto capitolato, la preventivazione dei costi “*deve avvenire sempre a misura o in economia utilizzando i prezzi predefiniti dei servizi, i listini ed i corrispettivi della manodopera indicati all’Allegato 10 al Disciplinare (al netto dei ribassi offerti in sede di gara) ...*” e che “*l’Ordine di Attività dovrà contenere i tempi di inizio e di completamento dell’attività. In caso di mancato rispetto dei tempi di inizio e completamento delle attività indicati si applica al Fornitore la relativa penale di cui al paragrafo 9.4.2 (punto 22)*”;

VISTO l’art. 1, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale prevede che, per gli affidamenti di cui all’art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “*le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall’articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all’aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso*”;

RICHIAMATO l’ex art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, vigente all’atto in cui è stata avviata la procedura di gara di cui alla convenzione CONSIP FM4, il quale prevedeva che “*Nei contratti pubblici relativi a lavori e negli appalti pubblici relativi a servizi, la procedura del presente articolo è, inoltre, consentita: a) per i lavori o i servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale ne’ nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all’esecuzione dell’opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purchè aggiudicati all’operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni: a.1) tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall’esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento; a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell’importo del contratto iniziale;*

RITENUTO che, nella fattispecie, ricorrono i presupposti previsti dalla vigente normativa sopra richiamata per poter consentire l’incarico della fornitura e posa in opera di n. 2 gruppi frigo, in sostituzione di quelli esistenti c/o il piano copertura del Palazzo di Giustizia di Catania, al fine di ripristinare la completa funzionalità degli impianti di raffrescamento a servizio degli Uffici giudiziari di questa Corte, mediante l’affidamento diretto alla SIRAM S.p.A., in qualità di ditta esecutrice del servizio di manutenzione degli impianti termoidraulici e condizionamento degli edifici giudiziari di Catania di cui alla convenzione CONSIP FM4, ad un prezzo non superiore a complessivi € 40.000,00, oltre I.V.A;



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

DATO ATTO che l'affidamento diretto del servizio avverrà per via telematica mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), tramite lo strumento della trattativa diretta (TD), ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito in L. n.120/2020)*, così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

RILEVATO che, secondo la suddetta procedura, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento e che il mancato rispetto del predetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di Gara (CIG), assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che, nel caso specifico della presente fornitura, risulta essere il n. 9290202537;

DETERMINA

1. **AVVIARE**, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, la procedura di affidamento diretto con l'operatore economico SIRAM S.p.A., per la fornitura e posa in opera di n. 2 gruppi frigo a servizio degli impianti di raffrescamento di questa Corte, ad un prezzo presunto non superiore a € 40.000,00, oltre IVA, come da preventivo allegato alla presente Determina, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito in L. n.120/2020)*, così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);
2. **NOMINARE** la dott.ssa Angela Lombardo, Funzionario Giudiziario di questa Corte, quale responsabile del procedimento (R.U.P.), che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del codice dei contratti pubblici, ivi compresi quelli relativi alla fase di affidamento dell'incarico di che trattasi, nonché gli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche di cui al D.L. 187/2000, convertito con L. 217/2010;
3. **DARE ATTO:**
 - che la spesa per il suddetto affidamento graverà sul capitolo 1550/2022 "Spese obbligatorie funzionamento uffici" e che si provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto ad avvenuta realizzazione della fornitura di che trattasi e previa presentazione di apposita fattura elettronica intestata a "Corte di Appello di Catania - Piazza Giovanni Verga - 90125 Catania - CF 80012040871 - Codice IPA A30PSI";
 - che gli interventi di sostituzione e posa in opera delle macchine di che trattasi, devono essere eseguiti nel rispetto del **cronoprogramma allegato alla presente**, delle normative di settore e della regola dell'arte, nonché delle disposizioni previste negli atti di gara relativi al servizio di manutenzione degli



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

impianti termoidraulici e condizionamento degli edifici giudiziari di Catania di cui alla Convenzione CONSIP FM4;

4. **TRASMETTERE**, in fase di trattativa diretta sul MEPA, copia della presente determinazione alla SIRAM S.p.A. che dovrà sottoscriverla e restituire per accettazione e conferma delle condizioni previste per l'affidamento della fornitura indicata in premessa;
5. **INVITARE** l'operatore affidatario della fornitura in oggetto a prestare una garanzia definitiva sotto forma di fideiussione con le modalità previste dall'art. 93 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, a garanzia del regolare adempimento della fornitura stessa; o in alternativa, per esigenze di semplificazione e celerità del procedimento, una riduzione del prezzo di affidamento, così come previsto dall'art. 103, comma 11, del D. Lgs. 50/2016, non inferiore al 2%;
6. **DARE ATTO** infine che, stante l'urgenza degli interventi di riparazione in esame, la trattativa diretta diventerà immediatamente efficace con l'accettazione dell'offerta da parte di questa Corte.

Il Presidente della Corte
Filippo Pennisi

